

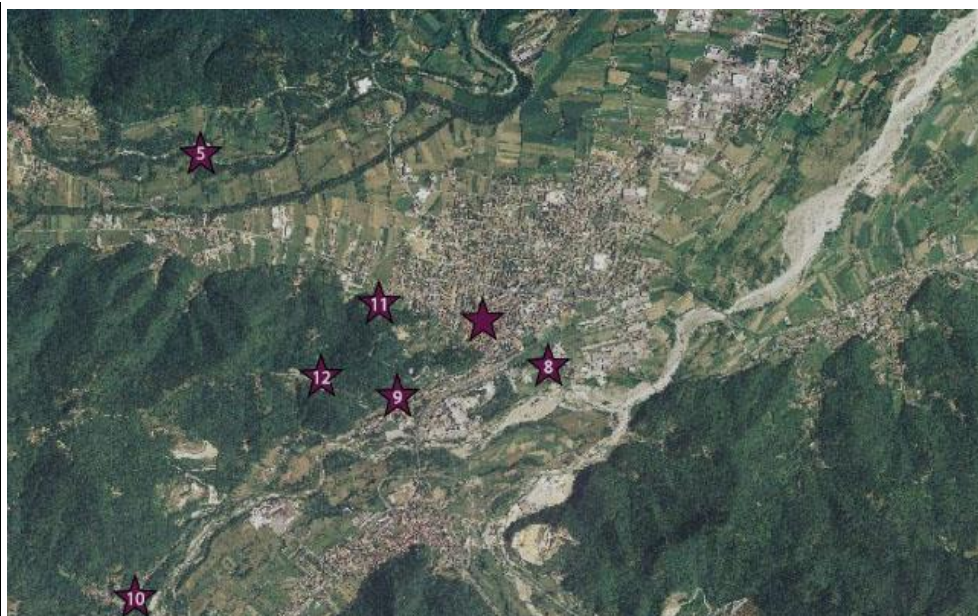
BASE DATI BENI IMMOBILIARI

Collocazione del Bene Culturale	
Codice descrittivo	BSD-1-Ci-EF-SY-A1-V1-16
Denominazione	Fontane storiche
Tipologia	Immobili
Localizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavatoio di Via Bealera Nuova - 12011 Borgo San Dalmazzo 2. Lavatoio Cappella di San Rocco, Via Boves/Via Vittorio Veneto - 12011 Borgo San Dalmazzo 3. Lavatoio le protette di Vicolo Lerotto - 12011 Borgo San Dalmazzo 4. Lavatoio di Novara, Via Guglielmo Marconi - 12011 Borgo San Dalmazzo 5. Fontana Camorei di Via Tetto Mantello, fraz. Beguda - 12011 Borgo San Dalmazzo 6. Lavatoio di Via Roma, 1 - 12011 Borgo San Dalmazzo 7. Fontana di Via Vittorio Veneto, 1 - 12011 Borgo San Dalmazzo 8. Fontana di Via Rimembranza - 12011 Borgo San Dalmazzo 9. Lavatoio di Via Rivetta, 46 - 12011 Borgo San Dalmazzo 10. Fontana fraz. Madonna Bruna - 12011 Borgo San Dalmazzo 11. Fontana Via dei Boschi, 36 - 12011 Borgo San Dalmazzo 12. Fontana del Santuario di Monserrato - 12011 Borgo San Dalmazzo
Coordinate GPS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavatoio di Via Bealera Nuova 44°19'45.0"N 7°29'10.8"E (44.329176 7.486322) 2. Lavatoio Cappella di San Rocco 44°19'54.1"N 7°29'23.5"E (44.331687,7.488756) 3. Lavatoio le protette 44°19'48.7"N 7°29'13.0"E (44.330191, 7.485839) 4. Lavatoio di Novara 44°19'47.9"N 7°29'11.4"E (44.329968, 7.486503) 5. Fontana Camorei 44°20'21.8"N 7°27'45.5"E (44.339397 7.462624) 6. Lavatoio di Via Roma 1 44°19'39.8"N 7°29'12.3"E (44.327716 7.486741) 7. Fontana di Via Vittorio Veneto 44°19'53.2"N 7°29'23.1"E (44.331437 7.489746) 8. Fontana di Via Rimembranza 44°19'40.3"N 7°29'32.8"E (44.327867 7.492443) 9. Lavatoio di Via Rivetta 46 44°19'22.5"N 7°28'36.0"E (44.322907 7.476661) 10. Fontana fraz. Madonna Bruna 44°18'23.6"N 7°27'11.9"E (44.306566 7.453314) 11. Fontana Via dei Boschi 44°19'48.6"N 7°28'39.4"E (44.330174 7.477609) 12. Fontana del Santuario di Monserrato 44°19'34.3"N 7°28'50.5"E (44.326196 7.480697)
Natura	Sistema
Vocazione iniziale	Civile
Vocazione attuale	Civile
Utilizzo iniziale	Punto d'acqua
Utilizzo attuale	Punto d'acqua
Proprietà	Pubblico / privata
Protezione	Non vincolate
Parole chiave	Borgo San Dalmazzo, Beguda, fontane, lavatoi, acqua.

Informazioni sulla situazione del bene culturale

Accesso	Cfr. voce "Localizzazione".
Contesto	Manufatti inserite all'interno del tessuto urbano.

Elementi cartografici



Le fontane sul territorio di Borgo San Dalmazzo - scala 1:25.000
(www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)



Le fontane nel tessuto di Borgo San Dalmazzo - scala 1:5.000
(www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)

Accessibilità esterna

Raggiungibili a piedi e in macchina, con posteggio borgo strada nelle vicinanze.

Condizioni di visita

Liberamente fruibili.

Descrizione generale

Sono presenti dodici manufatti, di cui sette collocati nel capoluogo comunale e i restanti dislocati nelle frazioni. A questi si aggiungono numerose fonti o fontane dislocate e spesso collocate in zone private e piccoli nuclei rurali, per i quali non è stato possibile procedere con una collocazione precisa. Nonostante molte fonti siano già citate nei secoli passati, la quasi totalità di questi manufatti risale al XX secolo, se non al secondo dopoguerra.

Elementi di interesse storico

Fontane e lavatoi rappresentano il successo degli sforzi di una comunità nel governare e modellare lo spazio fisico degli insediamenti a servizio della comunità. Sono stati luoghi di servizio e spazi di aggregazione sociale, nonché strumenti per l'accesso a una risorsa fondamentale come l'acqua. Abituati oggi all'utilizzo dell'acqua corrente nelle abitazioni, ci stiamo dimenticando l'importanza di questi elementi.

Elementi di interesse artistico	<p>Lavatoio di via Bealera Nuova Addossato alle abitazioni del centro storico cittadino, il lavatoio è composto da una larga vasca in cemento coperta da una tettoia in legno a due falde con copertura in lose di pietra, secondo un'impostazione ampiamente diffusa che può essere ricondotta ai decenni a cavallo tra XIX e XX secolo. Il canale da cui prende il nome è documentato dalla fine del XV secolo e scorreva, quasi del tutto scoperto, fino alle soglie del Novecento (due ponti permettevano l'accesso a Vicolo Fantini e Via Borga). Negli anni Sessanta, le acque di questo lavatoio venivano usate per inondare le strade del centro e sciogliere così la neve.</p> <p>Altri lavatoi A fianco della Cappella di San rocco, oggi in secca; le Protette in Vicolo Lerotto; il lavatoio di Novara tra San Magno e piazza Nuova dove le massaie si recavano per sciacquare il bucato.</p> <p>Fontana Camorei Le prime informazioni su questa sorgente risalgono all'epoca pre-romana: secondo gli storici era proprio da questa fonte che i Liguri Bagienni venivano a rifornirsi di acqua con otri trasportati poi fino all'attuale Bene Vagienna. Una fama duratura che fece sì che la fonte assumesse un ruolo importante nella creazione delle prime industrie borgarine: era da qui che lo stabilimento Parola attingeva per le sue bibite e la sua birra; nel 1951 il cavalier Parola collegò, con un tubo di acciaio vetrificato al suo nuovo stabilimento, per imbottigliare l'Acqua Oligominerale Camorei. Risalgono a questo periodo i lavori dell'attuale fontana.</p>
Cronologia	XIX-XX secolo.
Contesto sociale e storico	<p>Le fontane e i lavatoi rappresentano l'esito degli sforzi una comunità locale di mettere a disposizione della collettività un elemento fondamentale per il buon funzionamento della vita sociale. Erano elementi che appartenevano all'intera comunità locale che doveva garantirne il buon funzionamento e la corretta gestione; sia statuti comunali che bandi campestri ne regolamentavano il funzionamento.</p> <p>Con il fenomeno dell'urbanizzazione delle grandi masse di lavoratori che in epoca industriale lasciavano le terre di origine per raggiungere i grandi centri urbani, rendono insufficienti i sistemi pubblici di accesso all'acqua. È in questa fase che, dalla necessità, alle amministrazioni è imposto di mettere l'acqua a disposizione in modo privato. Un processo che favorì prima la collocazione di rubinetti nelle corti degli agglomerati urbani e, in un secondo momento, portò alla messa a disposizione dell'acqua nei diversi appartamenti.</p> <p>La costruzione degli acquedotti moderni è un processo che comincia lentamente a inizio Novecento e che subisce uno sviluppo fondamentale nel secondo dopoguerra, anche grazie alla disponibilità dell'energia elettrica che permettevano l'utilizzo di pompe anche laddove non era possibile l'approvvigionamento a fonti proprie.</p>
Tradizioni Orali	ND

Portfolio	
Planimetrie, alzati ed elevati	ND
Immagini storiche	ND

Viste attuali



Lavatoio di Via Bealera Nuova.



Lavatoio di via Boves/via Vittorio Veneto.



Lavatoio di Via Roma.



Fontana di via Vittorio Veneto, 1.



Fontana Camorei.



Fontana di Viale Rimembranza.



Fontana via della Rivetta.



Fontana fraz. Madonna Bruna.



Fontana via dei Boschi.



Fontana del Santuario di Monserrato.

Altre immagini ND

Portfolio e informazioni descrittive e storiche

Bibliografia Adriano Restifo, *Fontane e lavatoio del cuneese tra storia ed architettura*, ArtigraficheDIAL, Mondovì, 2007.
Maurizio Ristorno, *Civitas Pedona: cenni storici di Borgo San Dalmazzo*, Istituto grafico Bertello, Borgo San Dalmazzo, 1970.
Walter Cesana, *Borgo San Dalmazzo, porta delle Alpi marittime. Ambiente, arte, cultura, folklore, tradizioni, curiosità*, edizioni tecniche, Robilante, 1997, p. 65.
Paolo Albertini, *Borgo San Dalmazzo passato e presente*, UniArt, Roddi d'Alba, 1998, pp. 101-106.

Datai d'archivio ND

Legami internet <http://www.parcofluvialegessostura.it/conoscere/progetti/rete-verde-percorsi-dacqua.html>